

Prezzi agricoli: rimbalzo per il latte spot, guadagnano ancora i suini

Ancora un rimbalzo per il latte spot, mercato sostanzialmente fermo con alcuni cali per le carni bovine. Prosegue l'andamento favorevole per i suini. Sono alcune indicazioni dell'andamento dei prezzi agricoli della settimana secondo quanto emerge dalle rilevazioni Ismea e delle Cun. Borsa merci telematica (Bmti) rileva cali ad aprile per le carni bovine con l'aumento invece per quelle di pollo sostenute da un buon andamento della domanda. Bmti sottolinea anche lo stop della corsa degli olii di semi. Carni - Per quanto riguarda le carni bovine a Milano le vacche incrocio extra hanno segnato un incremento del 3,8%, quelle incrocio del 4,5%. A Forlì invece segni meno per le vacche da ristallo Charolaise (-2,2%) per i vitelli da ristallo Charolaise (-2,2%) Frisona (-1,3%, Limousine (-2,1%), Pezzata rossa (-0,8%) e Romagnola (-0,7%). Per i suini ad Arezzo le scrofe guadagnano il 3,9%, i suini da allevamento +0,5% i 65 kg, + 3,5% i capi da macello 115/130 kg e + 3,4% la taglia 180/185 kg. A Parma aumento dell'1,3% per i suini da allevamento da 100 kg, dello 0,1% per i 30 kg, dello 0,5% per i 65 kg, mentre sono in lieve calo i 25 kg (-0,1%), e i 40 e 50 kg (-0,2%). Bene i capi da macello: +3,1% (144/156 kg), + 2,9% (156/176 kg e + 3,8% (180/185 kg). Anche a Perugia trend positivo per i capi da macello: +1,7% (156/176 kg e 180/185 kg) e + 1,8% (90/115 kg). A Mantova i suini da allevamento da 100 kg guadagnano l'1,3%, lo 0,1% i 30 kg, lo 0,5% i 65 kg e il 2,2% gli 80 kg. Avicoli in recupero ad Arezzo con un incremento dell'1,6% per i tacchini che salgono del 3% anche a Padova. Segno meno (1,2%) per i conigli ad Arezzo. Gli ovicapri mettono a segno un aumento del 3,6% per gli agnelli a Macomer. Latte - Il latte spot mette a segno un incremento del 2,9% sia a Milano che a Verona. Cereali - Sul fronte dei cereali secondo i dati Ismea a Cuneo i frumenti teneri esteri extracomunitari perdono l'1,6%. In calo l'orzo estero (-1,6%) e il mais (-0,8%). Ad Alessandria giù del 2,5% il frumento tenero estero extracomunitario Northern Spring. Ad Ancona guadagna l'1% il frumento duro buono mercantile e mercantile, lo 0,9% il fino. A Mortara il riso Baldo perde il 4%, il Selenio fa un balzo del 12,1% e il Vialone nano cresce del 3,7%. Per i semi oleosi in flessione dello 0,7% a Genova l'olio di semi raffinati di arachide. Alla Granaria di Milano nessuna variazione per i frumenti teneri nazionali, mentre calano quelli esteri in particolare comunitario panificabile, Canada West R Spring n. 2 e North Spring n.2. Per quanto riguarda i frumenti duri nazionali crescono fino e buono mercantile sia del Nord che del Centro Italia. In calo mais e avena estera. Tra i semi oleosi segno meno per i semi di soia esteri. Per quanto riguarda gli olii vegetali grezzi forte calo per i semi di soia delecitinata. Tra gli olii vegetali raffinati alimentari crollano i semi di soia. Nel settore dei risi perdono Volano, Arborio, Baldo e Carnaroli, guadagnano Vialone nano, Balilla, Centauro, Sole. Impennata per Selenio. Il trend è confermato anche per i risi con il segno meno per Arborio, Baldo, Parboiled Baldo e Carnaroli, mentre aumentano Vialone nano, Originario Comune. Le Cun - Le formulazioni del 27 maggio evidenziano per i suinetti la stabilità dei prezzi di lattonzoli e magroni da 50 kg, in rialzo i listini dei magroni da 65, 80 e 100 kg. In crescita suini da macello e scrofe da macello. Bene anche i tagli di carne suina fresca, grasso e strutti. Nessuna variazione per i listini dei conigli e delle uova.